



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE n. 36 del 2 luglio 2019

ESTRATTO CON ALLEGATO

OGGETTO: Modifica ed integrazione regolamento sulle selezioni pubbliche e sulle progressioni verticali approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 165 del 26 luglio 2002.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 165 del 26 luglio 2002 è stato approvato il regolamento sulle selezioni pubbliche e sulle progressioni verticali;

CHE il suddetto regolamento disciplina le modalità di assunzione agli impieghi del Consiglio regionale della Calabria ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO

CHE il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ha introdotto alcune modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che hanno interessato anche le norme relative al reclutamento di personale;

CHE il sovra citato decreto legislativo ha previsto all'art. 6 l'elaborazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, anche avvalendosi dell'Associazione Formez PA e della Commissione RIPAM previo accordo in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997, di linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa anche regolamentare, vigente in materia;

TENUTO CONTO

CHE l'art. 52 del decreto legislativo 165/01 statuisce che le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso;

CHE il suddetto decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, limitatamente al triennio 2018-2020, ha previsto che le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

PRESO ATTO

CHE nella Gazzetta ufficiale del 12 giugno 2018 sono state pubblicate le nuove linee guida sui concorsi pubblici del Ministero della Funzione Pubblica, emanate con Direttiva n. 3 del 24.04.2018, del Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione;

CHE le suddette linee guida di indirizzo amministrativo, muovendosi nell'ambito dei principi e delle disposizioni, anche di rango costituzionale, dettate dal quadro normativo vigente, sono ispirate alle regole di legalità, trasparenza, imparzialità, efficienza e buon andamento, che presidiano l'accesso per concorso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 34 del 2 luglio 2019 si è mantenuta la previgente profilazione professionale nelle more della riclassificazione professionale nazionale avviata

dalla Commissione paritetica sui sistemi di classificazione professionale istituita presso l'Aran ex art. 11 del succitato CCNL funzioni locali 2016-2018 e si sono approvati nuovi profili professionali;

DATO ATTO CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35 del 2 luglio 2019 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del Personale 2019-2021 con il quale questo Ufficio di Presidenza ha stabilito di avviare procedure concorsuali nonché di ricorrere all'istituto delle Progressioni verticali di cui all'articolo 22, comma 15, del D.lgs. n.75/2017 per la copertura dei nuovi profili professionali specifici per l'attività consiliari in esso descritti;

RITENUTO dover modificare ed in parte integrare il regolamento sulle selezioni pubbliche e sulle progressioni verticali del Consiglio regionale della Calabria approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 165 del 26 luglio 2002 per allinearli al quadro normativo vigente sopra descritto ed introducendo, altresì, stante la temporaneità della disposizione, un capo specifico per disciplinare le modalità di attivazione dell'istituto delle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del D.lgs. n. 75/2017;

VISTI

- il d.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 8;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 75/2017;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e ss.mm.ii. di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale;

RICHIAMATI

- il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Direttore generale;
- il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria, rilasciato dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale e delle risultanze degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Su proposta del Direttore generale;

a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di modificare ed integrare il regolamento sulle selezioni pubbliche e sulle progressioni verticali del Consiglio regionale della Calabria approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 165 del 26 luglio 2002 e conseguentemente approvare il nuovo regolamento che si allega al presente atto quale parte integrante;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Generale, al Segretario Generale, al Settore Risorse Umane, al Settore Bilancio e Ragioneria ed al Capo di Gabinetto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
F.to Dina Cristiani

Il Presidente
F.to Nicola Irto